



Fitetrec Ante



Coni

APPROVATO 3/2/2018

***MONTA DA LAVORO SINCRONIZZATA
REGOLAMENTO NAZIONALE 2018***

Regolamento di disciplina, valido per il settore ludico e agonistico, in vigore dal 3.2.2018 per l'anno in corso; regola la disciplina e i concorsi di ogni ordine e grado di addestramento sincronizzato in gruppi su base musicale.

Lo scopo di questa disciplina è di avvicinare al mondo dell'equitazione tutti quei binomi che credono in un lavoro di gruppo e, di avvicinare questo nobile animale ad un lavoro divertente su base musicale favorendone la socializzazione con altri suoi simili.

Da non sottovalutare è l'aspetto sociale, per tutti quei cavalieri e amazzoni che in questa disciplina hanno la possibilità di mettersi in gioco più facilmente, ancorché motivati da altri elementi del gruppo. Ulteriore pregio di questa disciplina è lo studio e la conoscenza delle regole concernenti il lavoro della scuola di equitazione svolta nel rettangolo.



Fitetrec Ante



Italia Coni

NORME GENERALI

La prova di sincronizzata ha lo scopo di mettere in risalto la duttilità e la completezza tecnica e atletica dei binomi, riportate in un lavoro di gruppo associato alla musica e al favorire l'aspetto sociale ed integrativo, e per questi valori saranno giudicati.

Questa disciplina, si propone in particolare, di valorizzare le biodiversità equine Italiane e il loro territorio di origine, la cultura e le tradizioni con uno sguardo, al futuro e alla prospettiva di crescita' del lavoro nel rettangolo a livello agonistico.

La MDL-Sincro non è una gara a tempo.

Le figure richieste durante le riprese, sono specificate nelle schede Federali prescelte dai concorrenti e, possono essere eseguite in gruppi di due, quattro o sei binomi, su base musicale di libera scelta.

I singoli partecipanti di ogni gruppo, dovranno apporre sulla testiera, al lato sinistro del proprio cavallo, un numero di colore nero posto su base tonda, questa di colore bianco.



Fitetrec Ante



Coni

Art. 1

TIPOLOGIE

Le gare di MDL-Sincro devono essere organizzate secondo le seguenti tipologie:

01. Concorso di tipo sociale ED/O AD INVITI;

Il COL (comitato organizzatore locale) indice un concorso di specialità, con o senza quote di iscrizione, riservato ai Soci del Circolo organizzatore secondo le specifiche Federali indicate nel Manuale delle Segreterie di Concorso.

Non sono oggetto di autorizzazione da parte della Federazione, né dai Consigli Regionali.

02. Concorso di tipo Regionale;

I COMITATI REGIONALI ORGANIZZATORI sono liberi di organizzare concorsi di tipo regionale al di fuori delle tappe previste per i campionati regionali inerenti il Trofeo delle Regioni e in date differenti da quelle riservate al Campionato Italiano concordate con la Commissione Nazionale e le date riservate al Trofeo delle Regioni. Le tappe di campionato regionale dovranno essere minimo 3 massimo 5.

03. Concorso di tipo Interregionale;

la Commissione Nazionale indice un Concorso di specialità aperto a tutte le Regioni d'ITALIA.

04. Concorso di tipo Nazionale;

la Commissione Segreteria Nazionale indice un Concorso di specialità aperto a tutti i Circoli Italiani in tappa unica.



Fitetrec Ante



Italia Coni

Precisazione:

Alle gare sociali, regionali, interregionali e nazionali di sincronizzata possono partecipare tutti i cavalli in possesso di certificati di origine o meno, fermo restando gli obblighi previsti dalle norme sanitarie.

Per le gare condotte in biodiversità, è obbligatorio il certificato di origine. Per i gruppi che parteciperanno con cavalli certificati in biodiversità, sarà stilata una classifica parallela premiante le caratteristiche di allevamento.*

Art. 2 PROPOSTE DI GARA

01. All'inizio di ogni anno dai singoli Comitati Regionali dovranno essere proposte, alla Commissione Nazionale, le date dei campionati regionali o interregionali.

02. Le gare proposte dai Comitati Regionali, saranno messe in calendario come da richiesta, salvo concomitanze di date con concorsi di tipo nazionale.

03. Le gare di tipo nazionale saranno rese note al momento della pubblicazione del programma riguardante il Trofeo delle Regioni e del Campionato Italiano.

Art. 3

CAMPIONATO ITALIANO

01. Il Campionato Italiano potrà svolgersi su più gare o, in una prova unica, come stabilito dalla Commissione della Disciplina MDL-Sincro e, comunque comunicato ai Comitati Regionali all'inizio della stagione agonistica.



Fitetrec Ante



02. Il punteggio attribuibile alle squadre, per ogni categoria partecipante alle gare valide per la classificazione al Trofeo delle Regioni e al Campionato Italiano sarà attribuito come di seguito esposto:

1° gruppo classificato 12 punti 2° gruppo classificato 10 punti 3° gruppo classificato 9 punti 4° gruppo classificato 8 punti 5° gruppo classificato 7 punti 6° gruppo classificato 6 punti 7° gruppo classificato 5 punti 8° gruppo classificato 4 punti 9° gruppo classificato 3 punti 10° gruppo classificato 2 punti Dall' 11° in poi 1 punto Zero (0) punti saranno assegnati solo in caso di squalifica.

Art. 4

01. L'accesso al Campionato Italiano è riservato alle squadre che avranno partecipato al 50% più uno di tipo regionale.

02. A partire dalla prima gara valida per la qualificazione al Trofeo delle Regioni e del Campionato Italiano, all'interno del gruppo non sarà più possibile cambiare cavalieri. Sarà possibile sostituire il cavallo per infortunio o malattia dello stesso, previa documentazione, quale certificato veterinario da consegnare al responsabile regionale in caso di campionato regionale, e al responsabile nazionale in caso di concorsi con valenza nazionale.

03. Le squadre Special Integration sono composte da Persone diversamente abili e, possono essere integrate da una o più amazzone o cavalieri normodotati.



Fitetrec Ante



Coni

Art. 5 SPECIFICHE

Deroghe , patenti e permessi.

Per l'anno in corso 2018

Potranno partecipare alla competizioni in coppia gli atleti con le seguenti patenti:

Atleta con patente A1 potra' eseguire soltanto la categoria 1

Atleta con patente A2 potra' eseguire la categoria 1 e categoria 2

Atleta con patente A3 potra' eseguire la categoria 1,2,3.

Se due atleti parteciperanno con patenti individuali differenti predominera' la patente di grado minore per la scelta della ripresa da eseguire ed inoltre dovra' essere trascritto, dalla giuria, il punteggio piu' basso delle due coppie nell'eseguire il grafico. Senza fare media tra i punteggi dei due binomi in gara. Quindi se un binomio in un esercizio prendera' un punteggio del valore di "4" e l'altro binomio un punteggio del valore di "6" ... il punteggio finale da trascrivere sara' "4" non 5 non 6. Chi fara' il punteggio piu' basso condizionera' ,quindi, anche il punteggio dell'altro binomio che ha eseguito il grafio e/o il movimento in maniera migliore. Saranno ammessi anche i mezzi voti.

Il campionato italiano e il trofeo delle regioni saranno eseguite in due giorni differenti e denominate con l'appellativo "1° e 2° prova" il totale dei punteggi



Fitetrec Ante



Coni

di entrambe determineranno sia la squadra vincitore del trofeo sia il campione italiano.

Trofeo delle Regioni 2018

Ogni Regione potrà iscrivere un numero massimo di tre binomi , e sarà obbligatorio l'opzione della "squadra dichiarata".

Ogni comitato regionale deciderà , alla fine del campionato regionale, 3 squadre di almeno due categorie diverse da portare al trofeo delle regioni, i quali sfidandosi con i 3 prescelti dalle altre regioni determineranno i campioni del Trofeo. Saranno presi tutti e tre i punteggi. Gli atleti potranno essere scelti anche se appartenenti a diverse categorie.

I binomi verranno scelti autonomamente dai comitati Regionali fra quelli che avranno preso parte ad almeno il 50% più uno delle rispettive tappe Regionali,ove programmate.

Si ricorda che la categoria ludica (4-18anni) si dividerà in categoria pony (cavallo ferrato con altezza non maggiore di 151 centimetri) e categoria Cavalli (dai 151 centimetri in su') e queste verranno classificate come due categorie con classifica finale distinta a meno che non si raggiunga in entrambe i tre binomi per ognuna, in quel caso si stilerà un'unica classifica.

Tutte le bardature classificate come "monte da lavoro di tradizione" come ad esempio monta da lavoro vaquera ed od monta da lavoro maremmana o americana (e tutte coloro che includono la conduzione del cavallo ad una , o due mani ma con bardatura tradizionale) avranno diritto ad una classifica distinta da tutte le altre a prescindere dalla categoria alla quale partecipano.



Fitetrec Ante



Coni

Varra' la stessa regola per gli atleti che vorranno cimentarsi alla competizione con metodo FEEL, INTRODOTTA PER QUEST'ANNO SOLO A LIVELLO REGIONALE SPERIMENTALE .

In caso di parita' nella competizione verra' decretato vincitore l'atleta con il punteggio piu' alto nell'ultima tappa eseguita.

OGNI COMITATO REGIONALE DOVRÀ ORGANIZZARE ALMENO 3 TAPPE ALLE QUALI GLI ATLETI DOVRANNO PARTECIPARE ALMENO A DUE DI ESSE INDISTINTAMENTE DAL NUMERO DI TAPPE ORGANIZZATE.

E' obbligatorio , in tutte le categorie, e per tutti i cavalieri, minorenni e maggiorenni l'uso del Cap (casco da equitazione , da indossare in tenuta unica o sotto al copricapo) sia in campo gara che in campo prova.

E SARA' FACOLTATIVO L'USO DEL FRUSTINO E DEGLI SPERONI IN TUTTE LE CATEGORIE A PRESCINDERE DALLA BARDATURA ANCHE SENZA OBBLIGO DI AVERLO ENTRAMBI I BINOMI.

Art. 6

01.Special integration;

Questa specialità è riservata a tutti coloro che vorranno integrare le specialità di ogni ordine e grado, (*previa l'acquisizione dei brevetti agonistici*) partecipando con cavalieri e amazzoni diversamente abili, la classifica redatta, sarà la medesima di quella riservata agli altri gruppi, con l'unica differenza che il binomio o il gruppo Special riceverà comunque e sempre un



Fitetrec Ante



riconoscimento da parte del comitato organizzatore, sotto forma di medaglie o coppa.

02.All'interno della categoria Special Integration sono ammesse amazzoni e cavalieri portatori di disabilità fisiche e sensoriali, Persone DIR (diversamente intellettive e relazionali), le quali possono richiedere la patente A1 RE/EpD, solo dopo aver presentato la certificazione medica nella quale si dichiara che nulla osta alla pratica dell'equitazione di tipo ludico, inoltre, per le persone portatrici della sindrome di "down" a margine del certificato medico, devono riportare che; all'esame radiografico della zona "atlante epistrofeo" non risulta alcuna lassità articolare di rilievo, tale da compromettere la pratica dell'equitazione.

Art. 7

DEROGHE

01.Eventuali deroghe al presente regolamento, potranno essere apportate dalla Fitetrec-Ante all'inizio di ogni stagione agonistica.

Art. 8

01.La bardatura e l'abbigliamento dovranno essere uguali come colore e tipologia per tutto il gruppo e non potranno essere cambiati per tutto il campionato.

02.La guida dei cavalli può essere effettuata con una o due mani a seconda della tipologia di monta prescelta e dichiarata (resta inteso che l'intero gruppo dovrà scegliere l'una o l'altra).

Art. 9

PARTECIPANTI E PATENTI



Fitetrec Ante



Italia Coni

01. Possono prendere parte ai campionati tutti i cavalieri in possesso della patente Fitetrec-Ante rinnovata per l'anno in corso e valida per la categoria nella quale si gareggia.

Art. 10

01. Il gruppo può decidere la propria tipologia di monta indipendentemente dalla razza dei cavalli.

02. Il punteggio sarà comunque riferito al gruppo iscritto per la stessa tipologia di monta.

Art. 11

01. Per la partecipazione a gare o campionati internazionali sarà preso in considerazione il regolamento internazionale FITE.



Fitetrec Ante



Italia Coni

02. Tutte le patenti o brevetti validi per l'accesso alle gare di MDL-Sincro seguono il regolamento generale di Patenti e Brevetti della Fitetrec ANTE.

Art. 12

SPECIFICHE

01. Nelle gare Nazionali valevoli per il Campionato Italiano, e Trofeo delle Regioni Regionali e Interregionali è prevista la presenza di un Presidente di giuria più un giudice nominati dalla Segreteria Nazionale Fitetrec-Ante.

Commissione Nazionale Ufficiali di Gara .

02. Nelle gare Regionali e Interregionali è prevista la presenza di un Presidente di giuria ,nominati dal Responsabile Regionale dei Giudici.

03. POTRA' ESSERCI L'OPZIONE DI UNA GIURIA DETTA "COLLEGIALE" PER LE GARE NAZIONALI E REGIONALI, DOVE TUTTI I GIUDICI DELLA COMPETIZIONE ESAMINERANNO "IN COLLEGIO" IL GRAFICO DI UNA SQUADRA FACENDO USCIRE , COME RISULTATO FINALE, UNA SCHEDA SOLTANTO.

Art. 13

01. Prima di ogni gara di tipo sociale o sociale ad inviti, ove sia previsto un Giudice unico, il Presidente di giuria valuterà l'idoneità del terreno, dove si svolge la gara.

02. Controllerà l'abbigliamento dei cavalieri e la bardatura dei cavalli per verificarne l'idoneità, sia sotto il profilo della sicurezza che della rispondenza alla tipologia di monta rappresentata nel regolamento dell'anno in corso.

03. Qualora il Presidente di Giuria non lo ritenga idoneo, può eliminare il concorrente il quale porta all'eliminazione dalla gara di tutto il gruppo.



Fitetrec Ante



Italia Coni

04. L'eliminazione dalla gara di un binomio o di un gruppo di binomi, non dà diritto alla restituzione della quota d'iscrizione ad alcun membro del gruppo eliminato.

05. Nella fase pre-gara, un'ora (1 h) prima dell'apertura delle gare di tipo Regionale o interregionale o Nazionale, i Giudici, coadiuvati da un assistente procederanno nelle seguenti operazioni: esaminare l'adeguatezza della bardatura riferita alla specifica, monta da lavoro che si vorrà rappresentare.

06. È consentito l'uso degli speroni di tipologia consona alla monta da lavoro rappresentata.

07. È consentito l'uso della frusta di tipologia consona alla monta da lavoro rappresentata.

08. I giudici dovranno valutare, secondo professionalità, i movimenti del gruppo così come previsto dalle schede relative alla ripresa.

09. I concorrenti potranno richiedere a gara ultimata e a classifica pubblicata copie delle schede.

10. Le riprese previste per le prove di addestramento sono quelle ufficiali in vigore approvate dal Consiglio Federale; dovranno essere eseguite a memoria e senza limiti di tempo.

11. Per campionati nazionali e trofeo delle Regioni, la scelta delle riprese sarà pianificata dalla Fitetrec-Ante nazionale, mentre per i concorsi o campionati regionali la scelta sarà a discrezione del comitato regionale.

12. La gara si svolge in un rettangolo dalle misure di 20 x 40 che dovrà essere delimitato con recinzione di tipo dressagistico o similare.

13. Le misure del rettangolo dovranno essere prese all'interno dello stesso, il quale, possibilmente sarà separato dal pubblico di almeno 4 metri, inoltre, le recinzioni dovranno essere alte 30 centimetri circa e munite di un sistema per l'apertura-chiusura in corrispondenza dell'ingresso in campo.



Fitetrec Ante



Italia Coni

14. Le lettere di riferimento alle figure, poste all'esterno della recinzione devono essere poste a circa 30 centimetri di distanza dalla stessa, essere chiaramente indicate e avere un'altezza complessiva di 70 centimetri circa dal suolo.

15. Le lettere saranno poste lungo i margini del campo con misure intercalate

16. Se la prova si svolge al chiuso la recinzione del rettangolo, dovrà essere posta possibilmente a una distanza minima di 2 metri dalla parete.

Art. 14

01. L'ordine di partenza dei gruppi sarà effettuata per sorteggio .

Art. 15

01. I gruppi partecipanti alla manifestazione saranno chiamati per un massimo di tre volte (45 sec. a chiamata) al cancello di partenza, se assenti all'ultima convocazione, saranno squalificati dalla gara in corso, non sarà restituito l'importo dell'iscrizione.

02. Prima della prova i concorrenti, entrando in campo, dovranno presentarsi e salutare la giuria.

03. Il mancato saluto alla Giuria da parte di tutto il gruppo o di un solo elemento comporta n'5 punti di penalità'.

Art. 16

01 La bardatura e l'abbigliamento devono rispettare il tipo di monta scelto, come previsto da regolamento.

Art. 17

01. Nel caso di campi in sabbia, quando possibile, il presidente di giuria può richiedere il ripristino del fondo ogni quattro o sei riprese.



Fitetrec Ante



Art. 18

01. La ripresa si intende iniziata con l'ingresso alla lettera A e, termina con il primo movimento dopo il saluto alla lettera X.

02. Qualsiasi movimento della compagine o, di un elemento della stessa, a partire dall'ingresso in A al passo successivo al saluto finale, è oggetto di valutazione per tutta la squadra.

03. Il gruppo, o una sezione del gruppo, che durante l'esecuzione della gara commette errore di percorso, può rettificarlo solo se non ha ancora eseguito la figura successiva.

4. Il primo errore di percorso rettificato dal gruppo o dalla sezione del gruppo prima della figura successiva costa comunque 5 punti di penalità, il secondo 10 punti di penalità, il terzo comporta l'eliminazione.

05. L'eliminazione del gruppo sarà evidenziata dal Presidente di giuria che si alzerà in piedi durante l'esecuzione della ripresa.

06. La caduta di un cavaliere della compagine comporta l'eliminazione del gruppo.

07. Nel passo a due, il movimento richiesto in una scheda di gara e, emergente dalla lettera, deve essere eseguito in coincidenza del busto dell'Amazzone o Cavaliere con lettera stessa.

08. Nel passo a quattro, il movimento richiesto in una scheda di gara e emergente dalla lettera, deve essere eseguito in corrispondenza della metà dello spazio che separa i due cavalieri in coincidenza con la lettera stessa.

09. Dovrà essere trascritto, dalla giuria, il punteggio più basso delle due coppie nell'eseguire il grafico. Senza fare media tra i punteggi dei due binomi in gara. Quindi se un binomio in un esercizio prenderà un punteggio del valore di "4" e l'altro binomio un punteggio del valore di "6" ... il punteggio finale da trascrivere sarà "4" non 5 non 6. Chi farà il punteggio più basso



Fitetrec Ante



Italia Coni

condizionera' ,quindi, anche il punteggio dell'altro binomio che ha eseguito il grafio e/o il movimento in maniera migliore. Saranno ammessi anche i mezzi voti.

Art. 19

01.Non sono consentite le protezioni agli arti del cavallo.

02.È vietato l'uso di abbassa testa di tutti i generi, anche se previsto dalla singolarità della bardatura.

03.Un cavallo non può partecipare a più di tre riprese nella categoria ludica e a non più di tre riprese per le altre categorie.

Art. 20

01.A loro insindacabile giudizio il Presidente di Giuria, o la Giuria, possono in qualsiasi momento squalificare il gruppo.

02. La squalifica non esclude l'eventuale applicabilità delle altre sanzioni disciplinari previste dalla Fitetrec-Ante, qui di seguito elencate:

Mancata osservazione delle disposizioni concernenti bardatura e abbigliamento.

Esercitare i cavalli sui campi gara,

La ripetuta inosservanza del segnale della campana, con il quale la giuria ordina di abbandonare il campo,

L'eccessivo uso degli speroni, o comunque compiere qualsiasi atto di brutalità verso i cavalli,Le frodi e il doping.

Il comportamento scorretto e ingiurioso nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria e dei rappresentanti del comitato organizzatore, le scorrettezze



Fitetrec Ante



Coni

sportive di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione

03.E' fatto divieto assoluto, previa squalifica o deferimento all'organo di giustizia per qualsiasi motivo rivolgersi al Presidente di Giuria o ai Giudici se non tramite il Rappresentante dei Cavalieri. E' obbligatorio prima di qualsiasi tipo di concorso REGIONALE, INTERREGIONALE, NAZIONALE, eleggere il rappresentante dei cavalieri.

Art. 21

01.Per le gare di sincronizzato, sono previste apposite schede di valutazione (parte integrante di questo regolamento).

02. Nessun altro tipo di modulistica, diversa da quella pubblicata dalla Federazione potrà essere adottato da parte dei Giudici.

03.Al momento dell'iscrizione alla gara il gruppo dovrà depositare presso la giuria il cd o altro supporto informatico con la base musicale per la ripresa che eseguirà e dovrà mantenere per tutto il campionato, pena la squalifica dal concorso.

Art. 22

01.In ogni gara è fatto obbligo ai cavalieri di eleggere un loro rappresentante, il quale potrà, in caso di necessità, farsi portavoce nei confronti del presidente di giuria per eventuali comunicazioni o incomprensioni legate alla manifestazione in itinere.

Art. 23

GIUDICI ED ALTRI ADDETTI

Sono previste le seguenti figure di Giudici.

01.Presidente di Giuria

Ha il compito di verificare l'idoneità del fondo dove si svolge la gara o manifestazione.



Fitetrec Ante



**Italia
Coni**

Garantire che lo svolgimento della stessa avvenga senza spiacevoli inconvenienti.

Assicurare che il comitato organizzatore abbia provveduto a installare un impianto audio idoneo alla buona esecuzione della manifestazione.

Può, in qualsiasi momento, per la sicurezza del cavallo o del cavaliere, interrompere la prova a suo insindacabile giudizio.

Giuria

01. Giudica la gara ed ha il compito di vigilare sull'andamento corretto della stessa.

02. Valutare penalità, gli errori di percorso e il comportamento del cavaliere.

03. Contro le decisioni della giuria può essere presentato ricorso secondo quanto previsto dal regolamento Fitetrec-Ante, cioè per iscritto previo versamento di 300,00 € devoluto tramite il comitato organizzatore alla Fitetrec-Ante centrale in caso di manifestazioni nazionali. Ed ai comitati regionali in caso di concorsi regionali .

04. L'importo di Euro 300,00 sarà restituito solo in caso di ricorso accettato (ovvero, quando le motivazioni del ricorso saranno accolte dalla commissione incaricata della valutazione).

05. Non è ammesso ricorso presentato da altra persona diversa dal ricorrente. Per i minorenni il ricorso va presentato dall'istruttore

06. Non è accettato il ricorso presentato fuori tempo (come sotto elencato)

ART. 24

RECLAMI:

I reclami devono essere presentati nei seguenti termini di tempo: prima dell'inizio della prova, in relazione ad ogni irregolarità rilevata o rilevabile e non più di un ora dopo la proclamazione dei risultati finali. La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità, che si verifichi nello



Fitetrec Ante



Coni

svolgimento di una manifestazione, spetta ai Concorrenti partecipanti o ai responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la FITETREC. Per i minorenni il reclamo deve essere presentato dall'Istruttore o Tecnico delegato. Ai fini della suddetta facoltà di reclamare durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria. I reclami sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di 300 Euro. Il deposito, di cui sopra, sarà devoluto tramite il Comitato Organizzatore alla FITETREC centrale in caso di manifestazione Nazionali; ai Comitati Regionali in caso di manifestazioni Regionali nel caso in cui il reclamo venga respinto. La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità, che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione spetta ai concorrenti partecipanti, per i minorenni il reclamo deve essere presentato dall'istruttore. - Dopo la pubblicazione delle classifiche, il voto di merito del giudice su una qualsiasi figura non è mai, in nessun caso e da nessuno modificabile, quindi anche un eventuale errore di valutazione non è considerato un'irregolarità. In altri termini non è mai ammissibile un reclamo sul giudizio di un giudice nelle figure o nei voti di insieme delle prove delle figure della ripresa in atto. Viceversa anche in tali prove potrà essere presentato reclamo se il Giudice non dovesse accorgersi di errori di ripresa, errori di grafico, gravi irregolarità nella bardatura ecc.. ecc.. I reclami nel caso potranno essere accompagnati anche da prove documentali video o fotografiche nonché da prove testimoniali, qualora il reclamo contro un'eliminazione venga accolto il concorrente avrà diritto di chiedere la ripetizione della prova in cui è stato eliminato. - Ai fini della suddetta' di reclamare durante lo svolgimento di una



Fitetrec Ante



Coni

prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria.

ART.25

COMITATO ORGANIZZATORE

È l'ente deputato all'organizzazione della gara e sarà il responsabile: Della predisposizione dei campi gara. Deve obbligatoriamente predisporre la segreteria Fitetrec – Ante adeguata alla disciplina.

Del campo di riscaldamento altrimenti detto campo prova, avente superficie idonea alla simulazione della gara da parte dei gruppi. Deve offrire l'adeguata assistenza sanitaria ai partecipanti tramite la presenza di un'auto ambulanza attrezzata, o di due ambulanze e di un medico quando il numero dei partecipanti alla manifestazione superasse il numero di 100 (cento).

Deve provvedere alla presenza del veterinario di turno che curerà l'accettazione dei cavalli al cancello veterinario pre-gara.

Deve provvedere alla presenza del maniscalco presente per tutta la durata del concorso.

Deve provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa. Deve garantire un'adeguata postazione per la giuria.

Deve inoltre provvedere ad ed un impianto audio di buona qualità, in grado di riprodurre le basi musicali da supporto informatico, vedi CD, chiavetta USB, Ipod etc.

Deve garantire la presenza di uno speaker in grado di commentare tutte le fasi della gara.

GENERALITA'

La partenza del gruppo comporta l'accettazione del tracciato e del campo, per cui non sarà ammesso alcun ricorso sullo stesso successivamente alla



Fitetrec Ante



**Italia
Coni**

gara. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le disposizioni generali Fitetrec-Ante, relative al regolamento nazionale **MONTA DA LAVORO TRADIZIONALE**.

Art. 26

TENUTA E BARDATURA

La bardatura e l'abbigliamento devono rispettare il tipo di monta scelto, come previsto nei capitoli seguenti relativi alle bardature e abbigliamento del cavaliere. Un cavaliere può decidere la propria tipologia di Monta indipendentemente dalla razza del cavallo. Sono considerate Monte Tradizionali da Lavoro :

1. La monta Maremmana

2. La monta Western

3. La monta Camarguese (Delta)

4. La doma Vaquera

5. La monta Bardigiana

6. La monta Tolfetana

7. La monta Murgese



Fitetrec Ante



**Italia
Coni**

8. La monta Sarda

9. La monta S.Fratellana

10. La monta Siciliana

11. La monta Haflinger

12. La monta Araba

13. La monta Inglese

14. La monta Napolitana

1 Maremmana: Bardatura del cavallo: - le selle dovranno essere munite di sottocoda e pettorale: a. scafarda tradizionale b. scafarda con cuscini ridotti c. sella con il pallino d. bardella e. sella a quartieri lunghi con copertina maremmana - Il morso dovrà essere dotato di barbozzale, per il quale non si prevede alcuna prescrizione relativamente al suo contatto con la barbozza del cavallo, in quanto sarà a discrezione del cavaliere in virtù dell'addestramento del proprio cavallo. Morsi consentiti: 10 a. morso maremmano spezzato b. morso maremmano intero c. morso intero a barre dritte (inferiori a 15 cm.) d. eventuali morsi di derivazione artigianale riconducibili alle caratteristiche sopra riportate. - I finimenti dovranno essere della stessa tipologia della sella, rigorosamente in cuoio. La testiera dovrà prevedere il sovra capo, sottogola, frontalino, montanti, tutti con appositi ganci



Fitetrec Ante



Coni

tradizionali e non con legacci in cuoio tipici della bardatura americana. Con cavalli esordienti è consentito l'uso di redini in corda agganciate all'anello del filetto da usare a due mani, in aggiunta a quelle del morso

Abbigliamento del Cavaliere: - Pantaloni, panciotto, giacca e cappello, tutto dello stesso colore (comunque intonato) nero, verde scuro, marrone. - Stivali in cuoio marroni o neri, con o senza laccioli laterali. Sono vietati stivali di derivazione inglese più alti sull'esterno all'altezza del ginocchio, così come sono vietati stivali con stringhe sulla parte superiore del piede. E' previsto l'uso di scarponcini o stivaletti corti con sovrastanti gambali tradizionali dello stesso colore. - Camicia bianca, a maniche lunghe abbottonate intorno ai polsi, così come dovrà essere abbottonata così come dovrà essere abbottonata fino al penultimo bottone al collo, preferibilmente senza colletto.

2 Western Bardatura del Cavallo - sella tipicamente Americana; - in prove di addestramento non sono consentite martingale o tie down (abbassatesta fisso o mobile); - le imboccature debbono essere non costrittive per il cavallo, non si possono usare leve o ponti coercitivi. L'utilizzo del morso a torciglione o filetto deve essere inteso come utilizzo per la specialità e non come mezzo di sottomissione e lesione per il cavallo non sono ammesse redini da barrel, le testiere devono essere in linea con la bardatura (sono ammessi finimenti in corda e crine lavorato), il sottosella western in materiale preferito (non ammesso quello da barrel); - le leve del morso non possono essere più lunghe di 20 cm partendo dall'attaccatura della testiera all'attaccatura delle redini; - sono ammessi i capezzini o i chiudi bocca prettamente western (bosal in corda e nervo, capezzini in cuoio sottile o materiale similare); - non sono consentiti speroni che possono procurare ferite nell'uso; - non è ammesso gareggiare con il frustino di qualsiasi genere neppure il romling.

Abbigliamento del Cavaliere: -



Fitetrec Ante



Coni

jeans (di qualsiasi colore); - stivale tipicamente western; - camicia con maniche lunghe allacciate (portata dentro i calzoncini e di qualsiasi genere) abbottonata sino al penultimo bottone; - cappello western a falde larghe (per gli juniores copricapo rigido o cap o calotta rigida da apporre sotto il cappello); - cintura con fibbia tipicamente western; - il cravattino ed i chaps sono facoltativi..

3 Camarguese (Delta) Bardatura del Cavallo: - sella tipica, martingala, filetto e sottocoda. Dovrà essere fatta molta attenzione alla giusta collocazione della sella sulla schiena e dell'aggancio corretto dei tre sottopancia, anche sottocoda e martingala saranno frutto di giudizio per la loro esatta collocazione; - nel mettere il filetto e quindi l'imboccatura del cavallo, sarà posta particolare attenzione alla corretta lunghezza del barbozzale, il quale dovrà permettere l'inserimento di almeno tre dita fra esso e la barbozza dell'animale.

Abbigliamento del Cavaliere: - pantaloni Camargue; - camicia tipica con tutti i bottoni allacciati; - cravattino in cordura o cuoio; - cappello camarguese; - gilet; - stivali e tipica giacca di velluto camarguese (da utilizzare a seconda della stagione). – L'uso degli speroni è facoltativo.

4 Vaquera Bardatura del Cavallo: - sella tradizionale vaquera, obbligatoriamente nera, liscia o lavorata in cuoio o seta, con il seggio di agnello e con la coperta arrotolata sull'arcione lunga fino al ponte delle staffe, quella liscia si utilizzerà di preferenza quando il cavaliere vesta "Zahones" e stivali. Il pomolo e la paletta sono parti fondamentali della sella, pertanto è vietato l'uso di selle mancanti di questi elementi di forma e dimensioni tradizionali. È tassativamente proibito l'uso di selle miste. Le amazzoni useranno la sella vaquera da amazzone; 11 - le imboccature dei cavalli di qualunque età e in qualsiasi tipo di gara, saranno quelle tipiche di questo tipo



Fitetrec Ante



Coni

di doma. Saranno brunite, con barbozzale a catena o a salsiccia. La catenella del barbozzale potrà essere foderata di cuoio non cucito e lo racchiuderà nella totalità; - la testiera sarà la classica vaquera con o senza sottogola, avrà il “Mosquero” di cuoio, cerda o seta, le fibbie brunite; - nelle gare per cavalli giovani si potranno utilizzare redinidoppie (o false redini) allacciate ai lati del cannone del morso vaquero o agli anelli laterali della seghetta sul naso. nelle gare di cavalli iniziati, le quattro redini saranno impugnate dalla mano sinistra, potendo il cavaliere appoggiarsi con la mano destra ed il frustino sulla falsa redine dello stesso lato; - Il pettorale, se necessario, sarà il classico vaquero a forma di Y. Due corregge allacciate alla sella in alto e la terza al sottopancia, passando tra gli anteriori del cavallo. Non è permesso l’uso di altri pettorali; - è vietato l’uso di martingale, camarre, legacoda, nastri sulla criniera; - è vietato qualsiasi elemento che possa considerarsi aiuto quali fruste, “chivatas”, “Garrochas”, ecc. – l’uso del frustino per le amazzoni è obbligatorio ed è facoltativo nelle gare di cavalli giovani. Se, in tale tipo di gara, fosse utilizzato, dovrà impugnarsi con la mano destra e rivolto verso l’alto e sopra il collo del cavallo. Abbigliamento del Cavaliere: L’impossibilità di stabilire canoni fissi in questo campo, dà facoltà alla giuria di decidere ragionevolmente (per ogni situazione che si presentasse) l’utilizzo o meno di determinati capi di vestiario per l’esecuzione delle gare. Il partecipante si preoccuperà di armonizzare sempre i colori del proprio abbigliamento, rifuggendo i colori e le forme stridenti, adeguandosi sempre ai modi e alle tradizioni di questa doma. L’abbigliamento si adatterà alle condizioni climatiche del momento della gara. Tanto il cavaliere come l’amazzone (quest’ultima in minor grado) utilizzeranno colori sobri quali nero, grigio, marrone, bianco o écru ecc. con tessuti in tinta unita, a righe o con disegno a piede di pollo ecc. Il partecipante, quando monti alla “Jineta”, utilizzerà



Fitetrec Ante



Italia Coni

obbligatoriamente: - cappello ad ala larga nei colori nero, grigio o marrone.; - giacca corta o Guayabera con panciotto o gilet ed un fazzoletto o fascia nera a mo" di cintura. - pantaloni con i risvolti bianchi usando stivali oppure calzoni con "Caireles" quando si calzino stivaletti con "polainas" (ghette); - se la donna monta all'amazzone, indosserà la gonna lunga tradizionale, pettinata senza fiori né fronzoli. Porterà il frustino nella mano destra rivolto verso il suolo. Potrà, in luogo del cappello ad ala larga, indossare il "Catite". - speroni classici vaquero bruniti, con cinghioli bianchi o nocciola, con fibbie o laccetti. Le rotelle saranno le classiche vaquere con otto punte, quattro maggiori e quattro minori; la rotella rotonda è ammessa sempreché lo sperone sia il classico alla vaquera. - Gli "Zahones" sono facoltativi, la giuria terrà in conto se usati, per la maggior difficoltà nell'applicare la correzione agli aiuti; - il "Marsigliese" o il giaccone sono capi per ripararsi e si potranno indossare quando il clima lo richieda.

5. Bardigiana - BARDATURA DEL CAVALLO - Bardella tradizionale Bardigiana o sella da lavoro a quartieri lunghi, in cuoio colore marrone, preferibilmente con rilievi imbottiti a disegno e decoro tradizionale a margherita. - Facoltativi sottocoda e pettorale. - Sottosella colore verde muschio. - Testiera in cuoio marrone o anche di foggia artigianale in cuoio grezzo, con capezzina semplice senza chiudibocca, preferibilmente con decoro tradizionale in cuoio a fiore. - Redini in cuoio marroni preferibilmente lunghe da lavoro (spezzate) ovvero doppie solo con briglia intera con morso e filetto. - Imboccatura a filetto, pelham, morso, morso e filetto. -

ABBIGLIAMENTO - Pantalone da equitazione colore verde muschio o marrone scuro. - Scarponcino in cuoio con ghetta o stivale da campagna in cuoio marrone, preferibilmente con decoro a margherita. - Camicia bianca a maniche lunghe abbottonata fino al penultimo bottone eventualmente con il



Fitetrec Ante



Coni

logo dell'Associazione di Razza. - Gilet in tinta con il pantalone - Giacca da campagna in pied de paule o tinta unita intonata con il pantalone - Cappello a falde strette in tinta unita o tartan. Non si prescrivono impugnature particolari – L'uso degli speroni è facoltativo

6. Tolfetana Bardatura del Cavallo: - sella maremmana "bardella" completa di pettorale e sottocoda. Poiché la sella maremmana in genere non prevede l'uso del sottosella, il cavaliere ne potrà usufruire solo a salvaguardia della salute del cavallo, esso dovrà essere in feltro e non visibile a cavallo bardato. - morso maremmano intero o snodato; - per la categoria esordienti è consentito l'uso sia del capezzone che delle quattro redini. - briglia classica maremmana in cuoio dello stesso colore della sella. Abbigliamento del Cavaliere: - pantaloni da equitazione con sbuffo, di fustagno o velluto sia liscio che a coste; - camicia bianca con maniche lunghe abbottonate; - gilet o panciotto (abbottonato) dello stesso tessuto o colore dei pantaloni; - stivali in cuoio lisci o allacciati lateralmente con laccioli in cuoio o scarponi con gambali muniti di laccioli in cuoio, vietati stivali di tipo inglese e stivaletti di ogni genere; - speroni tipici maremmani con rotelle o senza; - cappello tipico da buttero di colore nero, marrone o verde scuro fermato con un lacciolo sotto il mento del cavaliere- Non si prescrivono impugnature particolari, quindi è consentito anche di tenere le dita all'interno delle redini. Il cavaliere non potrà cambiare mano durante l'esecuzione della prova e neppure aggiustare le redini. – L'uso degli speroni è facoltativo.

7. Murgese Essendo la tradizione murgese radicata in origini antiche l'abbigliamento e la bardatura possono essere identificati in: Bardatura del Cavallo all'inglese: - sella inglese a quartieri lunghi nera o marrone scuro eventuale sottosella bianco; - briglia intera con morso, barbozzale e filetto, le leve del morso non devono superare cm.10; - finimenti dello stesso colore



Fitetrec Ante



Italia Coni

della sella; - capezzina semplice, senza chiudibocca; - facoltativi pettorale e sottocoda. Abbigliamento del Cavaliere: - pantaloni da equitazione di colore nero o scuro incotone o fustagno; - copricapo tipico di colore nero (solo per i minorenni è obbligatorio il Cap); - camicia di colore bianco a maniche lunghe con colletto e polsini allacciati; - cravattino in stoffa; - gilet di colore e dello stesso materiale dei pantaloni; - stivali di colore marrone o scuri risalenti alla tradizione delle Murge.; - speroni facoltativi (non lesivi); - frustino, dove ammesso, non superiore a 70 cm. - Non si prescrivono impugnature particolari, quindi è consentito anche di tenere le dita all'interno delle redini. Il cavaliere non potrà cambiare mano durante l'esecuzione della prova e neppure aggiustare le redini.

8. Sarda Bardatura del Cavallo: - sella sarda con o senza imbottiture, con quartieri dritti se del tipo (mezza reale) tutte con gli appoggi anteriori e posteriori esterni; - briglia con testiera e redini in cuoio di fattura artigianale. - morso Sardo. - sottocoda, pettorale, sotto sella di foggia sarda. - non è ammessa nessun tipo di martingala. Abbigliamento del Cavaliere: - pantaloni di foggia sarda obbligatoriamente scuri (neri, verdi o marrone) con tasche orizzontali; - camicia bianca con maniche lunghe, preferibilmente senza colletto; - gilet senza maniche abbinato ai pantaloni; - giacca con martingala cucita di foggia sarda abbinata ai pantaloni e al Gilet; - capello (bonetto) sardo; - scarponcini di cuoio grezzo di stile sardo, gambali morbidi di cuoio o rigidi lucidi, in alternativa stivali di cuoiograsso di fattura artigianale con chiusure laterali con lacci; - speroni a rotelle; - frusta in nerbo di bue o bastone da sella (facoltativi).

9. Sanfratellana In corso di definizione 10. Siciliana Bardatura del Cavallo: Le selle dovranno avere pettorale e sottocoda. - sella antica siciliana in cuoio con appoggi sui quartieri con prominente sull'arcione chiamato "pupa"; - sella



Fitetrec Ante



Coni

di artiglieria simile alla scafarda; - bardella “ varduni”; - pelham spezzato a quattro redini con barbozzale o morso rigido; - testiera in cuoio con frontalino, sottogola, nasiera montati tradizionalmente. - Abbigliamento del Cavaliere: - pantaloni cavallerizza in velluto semi-sbuffo di colore beige, marrone o nero; - giacca velluto riga 8 Duca di Modrone marrone o nera; - copricapo in velluto a righe “coppola tipica siciliana” di colore marrone o nero; - cravatta tinta unica da abbinare al colore del vestito; - camicia bianca; 13 - stivali classici da equitazione nero o marrone testa di moro; - speroni cromati e cinturino in cuoio del colore degli stivali - frusta (cacciaturi) con bastoni lavorata artigianalmente lunga cm. 130 (5 palmi) con corda (soccomma) lunga cm.150.

11. Haflinger e 12. Araba

Bardatura del Cavallo all'americana: - sella tipicamente Americana; - in prove di addestramento non sono consentite martingale o tie-down (abbassatesta fisso o mobile); - le imboccature debbono essere non costrittive per il cavallo, non si possono usare leve o ponti coercitivi. L'utilizzo del morso a torciglione o filetto deve essere inteso come utilizzo per la specialità e non come mezzo di sottomissione e lesione per il cavallo non sono ammesse redini da barrel, le testiere devono essere in linea con la bardatura (sono ammessi finimenti in corda e crine lavorato), il sottosella western in materiale preferito (non ammesso quello da barrel); - le leve del morso non possono essere più lunghe di 20 cm partendo dall'attaccatura della testiera all'attaccatura delle redini; - sono ammessi i capezzini o i chiudi bocca prettamente western (bosal in corda e nervo, capezzini in cuoio sottile o materiale similare); - non sono consentiti speroni che possono procurare ferite nell'uso; - nelle prove dove è consentito il frustino, questo non deve superare la lunghezza di 70 cm. Abbigliamento del Cavaliere all'americana: - jeans (di qualsiasi colore); -



Fitetrec Ante



Italia Coni

stivale tipicamente western; - camicia con maniche lunghe allacciate (portata dentro i calzoncini e di qualsiasi genere) abbottonata sino al penultimo bottone; - cappello western a falde larghe (per gli juniores copricapo rigido o cap o calotta rigida da apporre sotto il cappello); - cintura con fibbia tipicamente western; - il cravattino ed i chaps sono facoltativi; - giacchino husky della Associazione Bardigiana. Tipologia di monta: - Il cavallo deve essere guidato con una sola mano nella categoria OPEN (preferibilmente con la sinistra). - Non si prescrivono impugnature particolari, quindi è consentito anche di tenere le dita all'interno delle redini. Il cavaliere non potrà cambiare mano durante l'esecuzione della prova e neppure aggiustare le redini. - L'uso degli speroni è obbligatorio. Bardatura del Cavallo all'inglese: - sella inglese a quarti lunghi nera o marrone scuro eventuale sottosella bianco; - briglia intera con morso, barbozzale e filetto, le leve del morso non devono superare cm.10; - finimenti dello stesso colore della sella; - capezzina semplice, senza chiudibocca; - facoltativi pettorale e sottocoda. Abbigliamento del Cavaliere all'inglese: - pantaloni da equitazione di colore nero o scuro; - Cap, cilindro o bombetta (solo per i minorenni è obbligatorio il Cap); - camicia di colore bianco a maniche lunghe con colletto e polsini allacciati; - gilet senza maniche abbinato ai pantaloni; - stivali neri o stivaletti neri coperti da ghette nere; - speroni cromati obbligatori (non lesivi); - frustino, dove ammesso, non superiore a 70 cm.



Fitetrec Ante



Italia Coni

13. Inglese (Monta Classica Italiana)

Bardatura del Cavallo:

01. sella in cuoio o sintetico di tipo con quartieri lunghi adatte al lavoro in piano, di colore marrone o nero, non sono ammesse selle di tipo americano, vaquero, salto ecc.

02. staffe, staffili , in abbinamento alla sella,

03. sottosella bianco.

04. testiera in cuoio complete frontalino e musetta, non e' ammesso l'uso del chiudi bocca.

05. non sono ammessi pettorali o sottocoda e abbassa testa fissi o mobili.

Abbigliamento del Cavaliere:

01. Pantaloni da equitazione di colore bianco, beige nero.

2. Cap, cilindro o bombetta

3. Gli stivali inglesi dovranno essere in cuoio (nero o marrone), non sono ammessi stivali da caccia o ghette, lo stesso

dicasi per gli stivaletti.

04. Giacca o gilet neri, blu, grigio, oppure marroni comunque di taglio classico.

5. Camicia di colore bianco a manica lunga con colletto e polsini allacciati.

06. Cravatta(facoltativa) monocolora in abbinamento al colore della giacca scelta.

7. Le amazzone potranno indossare un plastron bianco o un foulard.



Fitetrec Ante



Italia Coni

08. Gli speroni dovranno essere abbinati allo stile dell'abbigliamento così come il relativo cinturino in cuoio che dovrà essere in tinta.

Imboccatura: - Viene ammessa la briglia completa a due ferri, morso e filetto a quattro redini, fermo restando che il rapporto con il barbozzale non ammetta più di 45° di inclinazione.

E' ammesso il morso di tipo pelham.

Sono espressamente vietate guarniture in gomma(rosette) o rivestimenti in cuoio dei ferri nonché costrizioni al naso di qualsiasi genere(cerreta o seghettone), vedi bosai e hackmore.

E' ammesso il frustino tipo dressage(portato da tutti i componenti della ripresa in atto).

Morsi vietati (allegato 3 MDLT 2016)

14.Napolitana

Bardatura del cavallo - Testiera di modello spagnolo con Maschero in cuoio. - Sella Spagnola mod. Jeres (o Potrera) - Pettorale e sottocoda - Sottosella di tipo inglese - Criniera intrecciata e ciuffo raccolto - Coda con nervo intrecciato (x F.e C.nodo di lavoro) - Muso rasato, orecchie rasate, stinchi, pastoie e corone rasate. - Sella moderna con coprisella o zalea in agnello – Modello usato alla “Real Escuela di Jeres” - Morsi : filetto semplice e serretta – Phelam - Morsi Spagnoli e Portoghesi - Abbigliamento del Cavaliere - Pantaloni da Equitazione blu - nero – verde scuro – marrone - Stivali classici - Giacca e gilet - Camicia bianca – Copricapo.



Fitetrec Ante



**Italia
Coni**

INDICE:

NORME GENERALI	Pag. 2
ART. 1 TIPOLOGIE	Da Pag. 3 a Pag.4
ART. 2 PROPOSTE DI GARA	Pag. 4
ART. 3 - 4 CAMPIONATO ITALIANO	Da Pag. 4 a Pag. 5
ART. 5 SPECIFICHE	Da Pag. 6 a Pag. 8
ART. 6 SPECIAL INTEGRATION	Pag. 8 a Pag.9
ART. 7-8 DEROGHE	Pag. 9
ART. 9-10-11 PARTECIPANTI	Da Pag. 9 a Pag. 11
ART. 12 al 22 SPECIFICHE 02	Da Pag. 11 a Pag. 16
ART. 23 GIUDICI ED ALTRI ADDETTI	Da Pag. 16 a Pag. 17
ART.24 RECLAMI	Da pag.17 a Pag.19
ART.25COMITATO ORGANIZZATORE	Pag.19 a Pag.20
ART.26 TENUTA E BARDATURA	Da pag.20 a Pag.31